

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
19	Gazzetta di Parma	24/07/2020	FELINO STRADA RICCO' A BARBIANO: LAVORI DALL'INIZIO DI SETTEMBRE	2
19	Il Centro	24/07/2020	SCAFA, SCARSEGGIA L'ACQUA PER LE COLTIVAZIONI (W.Teti)	3
7	Il Tirreno - Ed. Pisa	24/07/2020	CANALE BARRA, ARGINI PIU' SICURI CON LE PALANCOLE IN PLASTICA	4
17	La Nazione - Ed. La Spezia	24/07/2020	TRE NUOVE ASSUNZIONI PER IL CANALE LUNENSE	5
14	La Nazione - Ed. Prato	24/07/2020	MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE ELZANA "PUNTARE SUL TURISMO"	6
33	La Nuova di Venezia e Mestre	24/07/2020	UN PARCO NATURALISTICO PER AIUTARE LA LAGUNA	7
8	La Nuova Ferrara	24/07/2020	CANALI IRRIGUI E FRANE PRESTO VIA AI LAVORI OBIETTIVO: SICUREZZA DEL TERRITORIO	8
19	La Nuova Ferrara	24/07/2020	BREVI - COPPARO CHIUSA LA VORAGINE VIA SERRAGLIONE E' OK	9
33	La Voce di Rovigo	24/07/2020	RISORSE E POTENZIALITA' DEL PO LE PROPOSTE IN UN CONVEGNO	10
20	Il Nuovo Diario Messaggero	23/07/2020	BACINI DI LUGO NORD, AVVIATI I LAVORI	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Estense.com	24/07/2020	RIAPERTA VIA SERRAGLIONE	12
	Gazzettadellemlia.it	24/07/2020	RISERVA PO GRANDE E NUOVE POTENZIALITA' DEL GRANDE FIUME: LE GOLENE COME RISORSA PER IL RILANCIO TUR	13
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	24/07/2020	OASI TRIGOLARO LA VALORIZZAZIONE PASSA DAI GIOVANI	16
	Gazzettadisalerno.it	24/07/2020	CONTRATTO DI FIUME, INCONTRO CON STAKEHOLDERS LUNEDI' 27 AD EBOLI.	21
	Ilgiornaledisalerno.it	24/07/2020	SELE-TANAGRO-CALORE, CONTRATTO DI FIUME INCONTRA GLI STAKEHOLDER	24
	ILPARMENSE.NET	24/07/2020	CORNIGLIO, 50MILA EURO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI ROCCAFERRARA	26
	Ilsipontino.net	24/07/2020	IN FASE AVANZATA I LAVORI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA DI SAN GIOVANNI ROTONDO	28
	Iltirreno.gelocal.it	24/07/2020	RIPARATI I GUASTI AGLI IMPIANTI IRRIGUI SUPERATA L'EMERGENZA PER L'AGRICOLTURA	29
	Lanazione.it	24/07/2020	MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE ELZANA "PUNTARE SUL TURISMO"	34
	Meteoweb.eu	24/07/2020	IL FUTURO DELL'IRRIGAZIONE SARA' NELLE RISORSE IDRICHE INGEGNERIZZATE?	36
	RETEFIN.IT	24/07/2020	IN FASE AVANZATA I LAVORI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA DI SAN GIOVANNI ROTONDO	37
	Verdeazzurronotizie.it	24/07/2020	IL DECRETO RILANCIO E' LEGGE: VIA LIBERA A OLTRE UN MILIARDO PER L'AGRICOLTURA	39
	Frosinonemagazine.it	23/07/2020	AMBIENTE. ANBI: DA NOI PROGETTI PER 11MLD E 54MILA NUOVI POSTI LAVORO.	42

Felino Strada Riccò a Barbiano: lavori dall'inizio di settembre

■ Inizieranno indicativamente ai primi di settembre i lavori su strada Riccò a Barbiano. È necessario infatti mettere in sicurezza la strada che lo scorso anno è stata interessata da una frana, in seguito agli eventi meteorologici, davvero eccezionali, che si verificarono nel maggio del 2019. «A causa di quelle piogge ci fu l'apertura della frana in strada Riccò e già nel giugno 2019 venne eseguito un primo intervento per poter riaprire al traffico il tratto di strada interessato dallo smottamento - ha spiegato il sindaco Elisa Leoni -. Ora, grazie ad un finanziamento della Regione e alla progettazione dell'opera realizzata dal Consorzio di Bonifica Parmense, potranno partire i lavori per la costruzione di un muro di sostegno in cemento armato su pali a protezione della viabilità lungo la strada comunale Barbiano - Poggio di Sant'Ilario Baganza». I lavori in strada Riccò a Barbiano saranno finanziati dalla Regione per un importo complessivo dell'opera di 120mila euro. M.Mor.

Collecchio L'estate riparte con gli spettacoli all'aperto

Il Comune di Collecchio ha organizzato una serie di spettacoli all'aperto durante l'estate. I primi spettacoli si svolgeranno a partire dal 1° agosto. Per informazioni sui programmi e i biglietti, visitate il sito www.comune.collecchio.pr.it.

OLI INCENTIVI, PRIMA DEGLI INCENTIVI

Il Comune di Collecchio ha aderito al progetto "OLI INCENTIVI, PRIMA DEGLI INCENTIVI" promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il progetto prevede la costruzione di una rete di piste ciclabili e di percorsi pedonali lungo le strade comunali. Per informazioni sui programmi e i biglietti, visitate il sito www.comune.collecchio.pr.it.

Scafa, scarseggia l'acqua per le coltivazioni

Incontro tra Comune, agricoltori e commissario del Consorzio di Bonifica Centro. L'ipotesi di un pozzo

di **Walter Teti**

SCAFA

Torna il problema della scarsità di acqua per l'irrigazione delle coltivazioni, quelle soprattutto situate nelle zone di Tornaturo, Colle Mulino, Decontra e Colli.

Sicuramente, una delle cause è da attribuire al fenomeno globale del cambiamento climatico, ma nello specifico per Scafa è anche d'ordine infrastrutturale e su questo si può intervenire, come si deduce dalle conclusioni dell'incontro che l'amministrazione co-

munale con il sindaco **Maurizio Giancola** e il vice **Giordano Di Fiore**, ha avuto con il commissario del Consorzio di Bonifica Centro, **Paolo Costanzi**, al quale hanno partecipato molti agricoltori e coltivatori locali.

Il focus ha riguardato anche le infrastrutture presenti nei territori coltivati come la condizione delle strade di penetrazione (via delle Sorgenti e via Fosso Mezzaluna), che si spingono anche nel Parco Lavino, le rotture continue della rete idrica di distribuzione, la cabina di pompaggio, che versa in

pesse condizioni e produce rumori, come è stato riferito, e inquinamento acustico. Problematiche più volte segnalate dal sindaco Giancola, che poi ha avanzato una interessante proposta, una sorta di ritorno al passato: quella di riutilizzare i vecchi canali di alimentazione dell'antico mulino del 1600, situati nel territorio del Parco, facendone bacini, vasche di accumulo o cisterne.

Ma il commissario Costanzi ha riferito che l'ente da lui amministrato sta valutando il progetto della costruzione d'un pozzo che risolverebbe il pro-

blema, sempre che i risultati delle indagini che si stanno conducendo sulla natura del terreno e sulla disponibilità di acquasiano validi.

Il territorio di Scafa è ricco di molte coltivazioni intensive che sostengono un'economia che spesso è passata sotto silenzio, per questo paese dove fino a qualche anno fa è prevalsa l'occupazione industriale nell'opificio della produzione del cemento e delle mattonelle di bitume. Oggi, si tenta di recuperare valori ed economie sommerse.

Quanto al miglioramento

della rete stradale di campagna, di competenza del Consorzio di Bonifica, il commissario Costanzi, che si è insediato alla direzione dell'ente solo da pochi mesi, ha riferito di non avere grosse disponibilità finanziarie, dovendo ancora onorare i debiti verso le tante imprese in attesa dei saldi dei lavori effettuati in passato e che, purtroppo, un intervento dell'ente sarebbe possibile solo a fronte di investimenti non troppo esosi. A Scafa, attesa la disponibilità di Costanzi, si è rimasti ottimisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSORZIO DI BONIFICA TOSCANA NORD

Canale Barra, argini più sicuri con le palancole in plastica

VECCHIANO

È innovativo e destinato a durare nel tempo il lavoro che il Consorzio 1 Toscana Nord ha completato per mettere in sicurezza un tratto del canale Barra Barretta. Il canale, da Vecchiano attraversa l'area agricola storica per nove chilometri, fino a immettersi nel Massaciuccoli a cui è strettamente collegato, tanto da risentire, oltre alle proprie, anche delle piene del lago.

Fenomeni frequenti durante l'anno, soprattutto nelle stagioni piovose, in cui i livelli dell'acqua del canale si mantengono molto elevati e per lungo tempo, esercitando una pressione continua e prolungata sulle arginature, che ha portato più volte al verificarsi di filtrazioni. Il rischio in casi come questi è rappresentato dai sifonamenti, molto pericolosi perché portano alla rottura dell'argine, con evidenti problematiche di allagamenti in tutta la vasta zona di bonifica che si

trova sotto il livello del lago e del canale. Due corpi idrici collegati, e quindi il crollo di un argine della Barra aprirebbe al lago una via di uscita verso la campagna con conseguenze simili a quelle dell'alluvione del 2009.

«Il Barra è un canale importante per tutto il sistema idraulico del Massaciuccoli ed è anche la fonte primaria per l'irrigazione di tutta la bonifica – spiega il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** –. Purtroppo i suoi argini sono fragili e hanno creato spesso problemi. L'ultimo intervento in ordine di tempo risale a ottobre quando abbiamo bloccato sul nascere due filtrazioni che si sono aperte a poche ore di distanza sia sull'argine sinistro che su quello destro. Consegniamo un lavoro innovativo reso possibile grazie allo stanziamento (120mila euro) di una parte dell'utile di esercizio dell'ente, che mette in sicurezza un ulteriore tratto critico dell'argine sinistro».

Rispetto ad altri interventi simili che il consorzio ha dovuto fare in passato anche in situazioni di emergenza, questo adotta un sistema moderno per la difesa dell'argine: l'utilizzo di palancole in Pvc, solide, più semplici da conficcare nel terreno rispetto a quelle in legno e destinate a durare a tempo indeterminato.

«Ringraziamo il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per la collaborazione dimostrata anche in questa occasione con questo intervento, finalizzato a garantire una maggiore sicurezza idraulica e idrogeologica sul nostro territorio – afferma il sindaco **Massimiliano Angori** –. Il nostro Comune peraltro già nelle scorse settimane si è attivato sempre per la tutela del Lago di Massaciuccoli, in questo caso per la sua salvaguardia ambientale: ricordo infatti che abbiamo inviato una missiva alla Regione per chiedere l'attivazione del sistema di pompaggio per filtrare acqua dal fiume Serchio nel bacino lacustre in vista dell'eutrofizzazione generata dal periodo estivo. La Regione ha fatto sapere che monitorerà la situazione e si prepara ad intervenire nel caso in cui le condizioni del Lago di Massaciuccoli lo rendano necessario».

«Con questa operazione un nuovo tratto del Canale Barra è stato messo in sicurezza, ma sarebbero necessari ulteriori lavori per scongiurare pericoli di nuove filtrazioni in altri punti – conclude –. Questo canale soffre di un mix di cause strutturali che lo rendono estremamente fragile». —



Tre nuove assunzioni per il Canale Lunense

Andranno a compensare gli ultimi pensionamenti, per non intaccare la pianta organica composta attualmente da 22 lavoratori

SARZANA

Il consorzio del Canale Lunense apre la porta a tre nuovi lavoratori andando a compensare immediatamente i tre ultimi pensionamenti. Per non intaccare la pianta organica attualmente composta da 22 effettivi il consorzio di bonifica ha inserito tre elementi, tra i quali un ex lavoratore dell'azienda agricola di Marinella. La sua lunga esperienza maturata in tanti anni trascorsi nel mondo agricolo alla guida di mezzi speciali si è rivelata utilissima nella nuova occupazione. Per ironia della sorte potrebbe tornare a occuparsi, tra le varie mansioni, anche della manutenzione dei canali e idrovore che sono posizionate proprio all'interno della piana agricola di Marinella. Da quando l'attività dell'azienda produttrice di latte si è conclusa, dal 1 maggio del 2018, il ruolo di monitoraggio e controllo dei dispositivi di sicurezza idrogeologica sono stati demandati al Canale Lunense. Attraverso la Regione Liguria infatti il consorzio con sede in via



Corrado Cozzani direttore del Canale Lunense

Paci a Sarzana ha ricevuto l'incarico di occuparsi della manutenzione degli argini e sistemi di chiusura delle valvole realizzati a difesa del territorio dall'esonazione del fiume Magra e dei vari reticoli minori.

Il direttore del consorzio Corrado Cozzani ha firmato l'assunzione dei tre nuovi dipendenti dopo aver salutato da poco i tre pensionamenti. Il quadro degli

ex lavoratori, attualmente, vede ancora due elementi senza contratti a tempo indeterminato mentre il destino dell'azienda sembra ormai destinato allo spaccettamento. Ipotesi che in tanti avevano sempre scongiurato temendo proprio la difficoltà di portare avanti un progetto unitario di ripartenza. E una volta tramontate le varie ipotesi ha preso campo la ces-

sione a ettari. Investimenti importanti sono stati eseguiti dalla società Care che dopo la realizzazione del centro ippico nella zona di Cà del Sale, sul versante amegliese, sta prolungando le intenzioni verso mare e le spiagge di Fiumaretta e dall'azienda di coltivazione del basilico alla quale se ne unirà un'altra nella porzione di terreno a ridosso della spiaggia. Nell'ala sarzanese del vasto terreno della Marinella Spa invece un'azienda agraria si occupa della coltivazione e raccolto del frumento mentre è saltata, almeno per ora, l'idea di acquisto da parte di un imprenditore vinicolo per riportare come tanti anni fa la coltivazione dei vigneti nella piana.

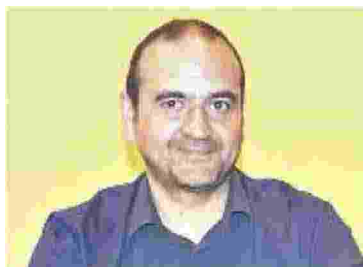
Massimo Merluzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCUPAZIONE

Nel consorzio di bonifica è entrato un ex dipendente dell'azienda agricola di Marinella





Carmignano

Messa in sicurezza del torrente Elzana «Puntare sul turismo»

CARMIGNANO

Torrente Elzana, quali sono le necessità per mettere in sicurezza l'argine? Ieri a Comeana si è svolto un sopralluogo al quale hanno partecipato il sindaco Edoardo Prestanti e l'assessore all'ambiente Federico Migali (foto), insieme ad alcuni cittadini di Comeana, il Genio civile della Regione Toscana ed il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. Scopo del sopralluogo è stato quello di pianificare i prossimi interventi sull'argine: da un lato emerge l'aspetto della tutela dal rischio idrogeologico e dall'altro, si punta sul turismo ecosostenibile, poiché proprio lungo il torrente si snoda il tracciato della Via Etrusca. «Stiamo lavorando con il Consorzio e la Regione per curare al massimo quest'area – commenta l'assessore Migali – anche grazie alla memoria storica dei cittadini che vivono nei pressi del torrente».

Scuola di Novello, partono i lavori
E l'asilo nido trasloca a Moreci

NUOVA GESTIONE
NUOVA PANDA HYBRID
TUA CON MINIRATA
DA € 99
AL MESE

LA MINIRATA È DISPONIBILE SULLE AUTO DI TUTTA LA GAMMA

NUOVA 4M 4x4 1.6L 120CV 17000000 IVA 20% 17400000

NUOVA 4M 4x4 1.6L 120CV 17000000 IVA 20% 17400000

NUOVA 4M 4x4 1.6L 120CV 17000000 IVA 20% 17400000

MIRA

Un parco naturalistico per aiutare la laguna

MIRA

Un parco naturalistico nell'area lagunare di Giare di Mira, per disinquinare la laguna di Venezia nell'area sud. È questo il progetto che sarà portato avanti dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Regione e Comune di Mira nei prossimi anni con un investimento complessivo di oltre 2,8 milioni di euro. «Si tratterà – ha spiegato il presidente del Consorzio Francesco Cazzaro – di



La laguna di Venezia

un'area ampia 11 ettari per la fitobio depurazione allo scopo di migliorare la qualità delle acque sversate in laguna e favorire al tempo stesso un'oasi di biodiversità. Gli obiettivi potranno essere raggiunti anche grazie agli invasi di laminazione e fitodepurazione». Per ora il progetto è di fatto il terzo stralcio di una serie di interventi programmati dopo i disastrosi allagamenti in Riviera del 2007. Il Consorzio di Bonifica intanto ha concluso lavori per 4, 2 milioni di euro per una nuova bocca sifone, la ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Paralelo dell'Idrovia e la realizzazione del collegamento idraulico Soresina-Bastie. —

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSORZIO DI BONIFICA

Canali irrigui e frane presto via ai lavori Obiettivo: sicurezza del territorio

Nei prossimi anni sono previsti investimenti per 27 milioni
Interventi anche per garantire l'apporto di acqua alle aziende

È di 27.103.714 euro l'impegno per i prossimi anni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per la manutenzione di canali, frane, impianti e immobili, al fine di raggiungere un miglior grado di sicurezza nel territorio sia idraulico che irriguo. Un importo che vede partecipi più enti e che nel 2020 punta a risolvere tante situazioni critiche e avviare cantieri importanti e attesi da tempo.

È di 1.601.367 euro il programma relativo alla ripresa delle frane che vede interessato soprattutto il territorio del medio e del basso ferrarese.

«Con questi finanziamenti messi a disposizione dalla Protezione Civile – dice Mauro Monti – andremo ad intervenire su vari punti critici riprendendo diverse frane – prosegue il direttore generale – sono risorse importanti per la difesa ed il consolidamento del territorio che sconta una grande fragilità idrogeologica per la quale la nostra cura è sempre altissima, garantendo la sicurezza ma anche l'apporto idrico necessario alle aziende agricole per sostenere la produzione e assecondare le esigenze irrigue sempre crescenti e distribuite su un arco temporale sempre più ampio nel corso dell'anno». «Con finanziamenti della Protezione Civile



Il canale Naviglio nei pressi di Coccanello di Copparo

abbiamo interventi già affidati alle imprese per 425.000 euro – spiega invece Marco Ardizzone, direttore dell'area tecnica – le opere potranno essere eseguite appena le condizioni dei livelli dei canali irrigui lo permetteranno. Presumiamo ottobre. A questi, si aggiungono interventi per ulteriori 825.000 euro che sono stati recentemente programmati. La nostra intenzione è

di far partire quei cantieri entro l'anno».

È in corso di completa condivisione con i Comuni del comprensorio il programma di ripresa delle frane in convenzione con gli enti locali da realizzare in amministrazione diretta. «Con nostro personale e nostri mezzi, andremo a far fronte a un programma significativo che vale 776.367 euro e che, per que-

st'anno, completa la nostra capacità di intervento – continua – frutto delle segnalazioni dei Comuni».

GLI INTERVENTI

Nello specifico, gli interventi finanziati dalla Protezione Civile comprendono la ripresa frane sul: Naviglio lato via Ariosto e via Boccati a Coccanello; Fossa Valdalbero a lato Sp2 a Ferrara, Seghedizzo a Poggio Renatico, Dominante a lato via Argine Poppa ad Argenta, Menate ad Alfonsine, Canal Bianco a Bondeno e Vigarano, Fossa Marina ad Argenta, Collettore Acque Alte a lato via Faccini a Coccanello, Valdalbero a lato via Modena a Copparo e a lato Sp2 a Ferrara, e, nel capoluogo, Nicolino a lato sp19, Pallarano a lato Sp22, Galvana a lato Sp22. In convenzione con gli enti locali, per 776.367 euro si va invece a riprendere le frane del Pratifaro a lato SP per San Vito a Portomaggiore, in via Ventura e Rosseggia a Gaibanella, il sottopasso Ricci a Baselga, al ponte di via Val D'albero a

Di grande rilievo i cantieri ferraresi finanziati dalla Protezione Civile

Baura, la ripresa della frana del Naviglio in zona Azienda San Pietro a Copparo, il presidio di sponda Olmi e Galvano a Pontemaodino, quello del Canal Bianco a Serravalle, del Sabbiosa a Portomaggiore, vari ad Argenta, del Sabionchi a Lagosanto e del Motatonda a Jolanda.

Oltre a questo, il Consorzio ha anche delineato per quest'anno un piano di investimenti pluriennale di 24 milioni di euro. Si tratta di 15.574.403 euro finanziati dal ministero comprendenti l'adeguamento funzionale del sistema irriguo delle Valli Giralda, Gaffaro e Falce per oltre 4 milioni di euro che è in corso di esecuzione e permetterà, con una rete tubata, di prendere acqua dal Po di Volano e irrigare il bacino dell'area Giralda. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Copparo

Chiusa la voragine Via Serraglione è ok

Via Serraglione è già riaperta. Ieri sono terminati i lavori, iniziati mercoledì 15, per la risistemazione del cedimento, a seguito del maltempo del sabato precedente, della pavimentazione della strada bianca di collegamento tra la Sp 5 e via Modena. Il fortunale aveva determinato l'apertura di una voragine in corrispondenza del tratto in cui la condotta si interseca con il collettore acque alte, dove il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara circa un mese prima aveva eseguito il ripristino del tombinamento. È stata sostituita la tubatura e poi rifatta la sede stradale.



GAIBA Al Bonello Luxury Risorse e potenzialità del Po le proposte in un convegno

GAIBA - "Adbpo e Aipo: attività di gestione e potenzialità del fiume Po". E' questo il titolo del convegno che si è svolto nei giorni scorsi al Bonello Luxury Retreat a Gaiba alla presenza di Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Adbpo, e l'ingegnere Ivano Galvani della direzione navigazione di Aipo, l'Agenzia interregionale per il fiume Po. Grazie alle presentazioni di Berselli e Galvani si sono affrontati i temi della gestione delle risorse idriche del bacino padano e le attività antropiche connesse, i progetti interregionali di navigabilità del fiume Po, per poi aprire la discussione con i presenti sulle potenzialità legati al cicloturismo fluviale alternato, al turismo esperienziale, alle opportunità di navigazione e alla tutela dell'ambiente. Considerata la qualità degli spunti e quesiti posti, Berselli ha rilanciato per la scrittura di un verbale con la raccolta di tutte le proposte e quesiti posti durante il dibattito, ed un secondo appuntamento a Gaiba nei prossimi mesi per pianificare gli interventi.

Durante la giornata sono intervenuti l'assessore regionale Cristiano Corazzari che ha manifestato la disponibilità della Regione Veneto come interlocutore e complimentandosi con l'iniziativa, Adriano Tugnolo, presidente del Consorzio di Bonifica Delta Po, Mauro Visentin, presidente del Consorzio di Bonifica Adige Po, ed il neo presidente del Gal Delta Po Sandro Trombella che hanno portato i saluti e ringraziato per l'invito.

A. T.

RIPRODUZIONE RISERVATA

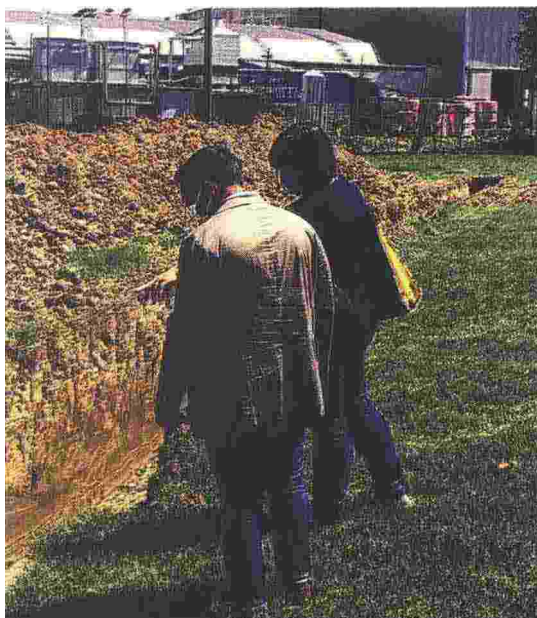


L'opera da 500mila euro fornirà la sicurezza all'area Bacini di Lugo Nord, avviati i lavori

Sopralluogo ai bacini di laminazione di Lugo Nord per il sindaco Davide Ranalli e l'assessore ai Lavori pubblici Valeria Valmori. I lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord, erano iniziati nel giugno scorso e porteranno alla realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale Tratturo, mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni. Il progetto, approvato dalla giunta (delibera 210 del 27 dicem-

bre 2019), ammonta a 500mila euro e la ditta che ha vinto l'appalto è Costruzioni Castellin Lorenzo srl di Monselice (Padova). In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e bonifica di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva. La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. La direzione lavori è effettuata da quest'ultimo congiuntamente al Servizio infrastrutture del Comune di Lugo. Si prevede l'ultimazione delle opere e la loro piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale. «L'area artigianale presente a Lugo Nord è

molto cresciuta negli ultimi anni perché diverse imprese hanno scelto questa zona per insediare le loro attività - ha spiegato Davide Ranalli -. Purtroppo, quest'area è anche molto fragile e per questo l'amministrazione comunale ha scelto di investire risorse per realizzare un bacino di laminazione che consentirà di contenere le acque piovane ed evitare che gli episodi di allagamento che abbiamo conosciuto negli ultimi anni si ripetano. Un'altra importante opera che abbiamo voluto sostenere per aiutare il tessuto economico del territorio, per gli imprenditori che stanno già facendo un grande sforzo in questa fase davvero complicata».



RIAPERTA VIA SERRAGLIONE

L'intervento sulla strada bianca è terminato mercoledì 22 luglio Copparo. Via Serraglione è già riaperta. Giovedì 23 luglio sono terminati i lavori, iniziati mercoledì 15, per la risistemazione del cedimento, a seguito del maltempo del sabato precedente, della pavimentazione della strada bianca di collegamento tra la Sp 5 e via Modena.

Il fortunale aveva determinato l'apertura di una voragine in corrispondenza del tratto in cui la condotta si interseca con il collettore acque alte, dove il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara circa un mese prima aveva eseguito il ripristino del tombinamento.

Il Consorzio ha dunque provveduto all'intervento optando per un'opera risolutiva della situazione, con la sostituzione completa della tubatura, così da scongiurare nuove difficoltà, e una ulteriore lavorazione per fornire maggiori garanzie di stabilità, seguite dalla ricostituzione della sede stradale.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

[RIAPERTA VIA SERRAGLIONE]



la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Emilia
/ Riserva Po Grande e nuove potenzialità del Grande Fiume: le golene come risorsa per il rilancio turistico, culturale ed economico dei territori rivieraschi

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA ECONOMIA ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Venerdì, 24 Luglio 2020 11:25

Riserva Po Grande e nuove potenzialità del Grande Fiume: le golene come risorsa per il rilancio turistico, culturale ed economico dei territori rivieraschi In evidenza

Scritto da Redazione

Stampa | Email

0

Mi piace

Tweet



Idee e progetti innovativi emersi durante il partecipato incontro dedicato al partenariato pubblico/privato nella ex chiesa di San Francesco a Guastalla.

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione



Guastalla - 24 luglio 2020 – Il ruolo paesaggistico, ambientale e di maggiore e diffusa fruibilità delle golene come reale opportunità di rilancio turistico dei territori rivieraschi.

Da Guastalla è partita la nuova scommessa per il sistema Po. Scommessa che comprende anche la messa in rete dei musei, lo sviluppo di una nuova idea di agricoltura sostenibile, la creazione di percorsi ciclabili e pedonali.

Nella cittadina reggiana se ne è parlato nel corso del secondo incontro del ciclo di appuntamenti itineranti WorkinMABPoGrande. Tra le antiche mura della ex chiesa di san Francesco tanti i partecipanti, accolti dal sindaco "di casa" Camilla Verona; tutti portatori di interesse pubblico e di partenariato pubblico-privato dell'area che comprende i Comuni rivieraschi coinvolti di Reggio Emilia, Parma, Cremona e Mantova. Presenti non solo sindaci e amministratori dei territori emiliani e lombardi interessati ma anche rappresentanti dei Consorzi di Bonifica, dei Gruppi di Azione locale, Arpa, musei e di tante realtà culturali che sorgono lungo le rive del Grande fiume. Un vertice voluto per iniziare concretizzare la strategia che orienterà il piano d'azione della riserva di biosfera MAB Unesco "Po Grande" facendo partire le prime azioni pilota. F

are turismo e cultura, dopo il lockdown dovuto al Covid-19, non solo è possibile ma è realizzabile nei fatti, dando nuovo ossigeno a territori che indubbiamente hanno sofferto, stanno tuttora facendo i conti con le conseguenze dell'emergenza sanitaria, ma vogliono ripartire: tutti insieme, in squadra.

*"La sfida - ha rimarcato il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po **Meuccio Berselli** - è proprio quella di unire i territori in una visione d'insieme, superando le divisioni del passato".*

In questo modo, come indicato ancora da Berselli, è possibile favorire il rilancio dell'economia, che deve passare attraverso la "connessione dei territori, la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e ambientale e la sostenibilità". In questo senso è determinante accelerare le azioni, dividersi i compiti e puntare in particolare sui giovani. Parole che hanno trovato la condivisione piena di **Pierangelo Romersi**, direttore di Destinazione Turistica Emilia, che si è soffermato sulla trasversalità dei progetti che, per essere appetibili al turista, devono andare oltre i confini provinciali e regionali. In questo senso giocano un ruolo determinante la ricettività e l'ospitalità che, come affermato ancora da Romersi, devono necessariamente adeguarsi alla domanda turistica del giorno d'oggi. Domanda che è spesso rivolta ad esperienze legate alla natura e all'ambiente.

Da qui la scommessa, lanciata da **Ivano Pavesi**, assessore del Comune di Guastalla, grande esperto di fiume, subito accolta favorevolmente dai presenti di puntare sul ruolo paesaggistico e sulla fruibilità delle golene, "culle" di eccellenze ambientali, rurali, storiche ed architettoniche di valore. Il loro accorpamento, unito a maggiori manutenzioni, sarà determinante per la fruibilità del territorio. Come fondamentale sarà la creazione di percorsi turistici ciclabili, su tutti il nascente itinerario Food Valley Bike, presentato dal sindaco di Sorbolo Mezzani **Nicola Cesari**. Senza dimenticare le comuni finalità, e potenzialità, che uniscono il progetto **PoGrande Mab Unesco e la ciclovía turistica VenTo**.

Dopo i meeting di Cremona e Guastalla, **martedì 28 luglio, alle 16**, terzo ed ultimo incontro al **Teatro Auditorium di Poggio Rusco (MN)** rivolto ai portatori di interesse pubblico e di partenariato pubblico-privato dell'area che comprende i Comuni coinvolti di Mantova e Rovigo.



PoGrandePress

PAOLO PANNI



SelAction Talent Finder

Viale Isonzo 72, 42121 Reggio Emilia

Ci troviamo all'interno del Business Center con parcheggio annesso.

Tel. +39.0522.514311

info[at]selaction.it

POGRANDEPRESS

Pubblicato in Comunicati Ambiente Emilia

Tag: #Prima Pagina #Territorio Parma #Territorio Piacenza #Territorio Reggio Emilia
 #Territorio Modena #Territorio Emilia Romagna #Cremona #Territorio Guastalla #Autorità di
 Bacino Distrettuale del Fiume Po #ambiente

Ultimi da Redazione

- Taxi e NCC proclamano lo stato di agitazione
- Recidivi, dai domiciliari al penitenziario il passo è breve
- Nessun decesso. I ricoverati in terapia intensiva scendono a 6.
- TEP, come avere il rimborso per il lockdown
- Boeing 777 della Ethiopian Airlines in fiamme sulla pista dell'aeroporto di Shanghai - Video

Articoli correlati (da tag)

- Taxi e NCC proclamano lo stato di agitazione
in Comunicati Lavoro Modena



- Violenza sulle donne: Eortè racconta le storie delle ospiti della Casa del Glicine
in Cronaca Modena



- Carabinieri del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale di Bologna interrompono la proiezione della XXVI edizione di "Sotto le Stelle del Cinema"
in Cronaca Emilia



- Recidivi, dai domiciliari al penitenziario il passo è breve
in Cronaca Parma



- Nessun decesso. I ricoverati in terapia intensiva scendono a 6.
in Comunicati Sanità Emilia



Altro in questa categoria: « Risorse, valori, criticità e sfide della riserva POGRANDE: nuovo ciclo di incontri e proposte con i partners delle tre aree

[Torna in alto](#)


**Ti stiamo
Cercando!**



GAZZETTA DI MANTOVA

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

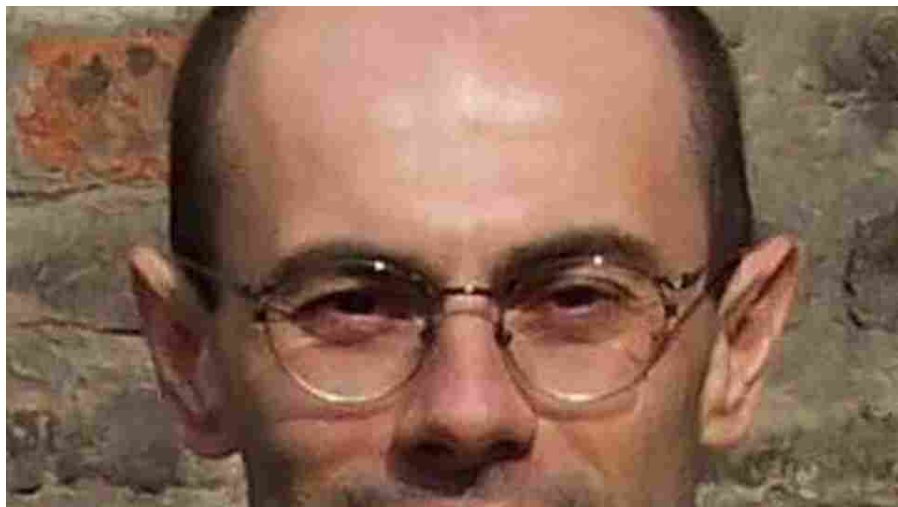
SCOPRI DI PIÙ

[Mantova](#) [Castiglione delle Stiviere](#) [Viadana](#) [Suzzara](#) [Curtatone](#) [Porto Mantovano](#) [Ostiglia](#) [Asola](#) [Tutti i comuni](#) [Cerca](#)



[Mantova](#) » [Cronaca](#)

Oasi Trigolaro La valorizzazione passa dai giovani



M.P.

23 LUGLIO 2020



SUZZARA

Per il quarto anno consecutivo si rinnova la convenzione di collaborazione siglata dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e dal Wwf Mantovano per la gestione dell'oasi del Trigolaro il cui cavo scola le acque in eccesso dell'abitato di Suzzara in una vasca di laminazione che col tempo si è trasformata in un'oasi faunistica ricca di canneti, piante acquatiche e fauna, anche migratoria, tra cui aironi, anatre, rapaci e passeriformi.

Per questo l'area è stata valorizzata rendendola fruibile al pubblico, data l'unicità dell'ecosistema che si è creato. In particolare, si punta sulle scuole, che possono contare su visite guidate con personale preparato e materiale informativo specifico. «Purtroppo quest'anno le attività hanno subito un arresto forzato – spiega il presidente del Wwf Mantovano, Donato Artoni – ma non ci lasciamo abbattere: vi sono già in programma alcune visite estive, e in occasione della Settimana della Bonifica, spostata a settembre, abbiamo in serbo una giornata aperta a tutti alla scoperta di un lembo del nostro territorio poco conosciuto, ma che riserverà sorprese, in collaborazione con il Consorzio».

Ada Giorgi, presidente del consorzio di bonifica ha aggiunto: «Ancora una volta il Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po si impegna a beneficio dell'ambiente e della sua conoscenza ad ogni età, ma in particolare le attività sono rivolte a bambini e ragazzi, che sono il nostro futuro. Questa convenzione rafforza una collaborazione

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Addio a Edi Bondioli: da ragazzo di bottega a imprenditore con 1.700 dipendenti

Corneliani, la palla ora passa a fondo e famiglia: Investcorp pronto a iniettare capitali, ma i debiti sono a quota 67 milioni

MONICA VIVIANI

Noi

Schianto contro le strettoie del ponte di San Benedetto: muore macellaio di 43 anni

GIANCARLO OLIANI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Avviso ai lettori: sospesi gli eventi della community a causa del coronavirus

Aste Giudiziarie

già esistente e fruttuosa; le giovani generazioni devono conoscere l'ambiente che ci circonda e comprenderne i meccanismi per impostare un rapporto più equilibrato con esso rispetto al passato». —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mantova - 8500



Casaloldo - 67575

Tribunale di Mantova



Necrologie

Nobis Iride

Mantova, 23 luglio 2020



Baroni Caterina

Redondesco, 23 luglio 2020



Vasic Xenia



Schibalski Winfried

Mantova, 23 luglio 2020



Boccazzi Roberto

Mantova - Bozzolo, 23 luglio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

GAZZETTA
di SALERNOFACEBOOK
INSTAGRAM
YOUTUBESOCIAL
MEDIA
MARKETINGINCREMENTA LA VISIBILITA'
DEI TUOI SOCIAL ORA!!!OFFERTA
SPECIALE

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SOCIETÀ EVENTI TURISMO E SAPORI SPORT



SOLO ANNUNCI

Home > Eventi & Streaming > Contratto di Fiume, incontro con stakeholders lunedì 27 ad Eboli.

Eventi & Streaming

Contratto di Fiume, incontro con stakeholders lunedì 27 ad Eboli.

Di Redazione Gazzetta di Salerno - Luglio 24, 2020

60 0



Si infittisce il calendario degli appuntamenti che, sotto l'egida dell'Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita - Marzano", porteranno alla firma del Contratto di Fiume. Dopo l'incontro di avvio che ha riunito dirigenti regionali, Ente Riserve, i 40 sindaci e le 5 comunità montane del bacino Sele - Tanagro - Calore salernitano, si prosegue **lunedì 27** con gli stakeholder.

I portatori di interessi, attivi nell'area coinvolta, verranno accolti **nell'aula consiliare del comune di Eboli dalle ore 10.00** per definire le linee di azione e le attività che porteranno alla firma del CdF. A coordinare gli interventi, lo staff dell'Ente Riserve diretto dal **Presidente prof. Antonio Briscione** che ha già dettato la sua linea guida, improntata su un "imprescindibile confronto e condivisione del percorso con tutti gli stakeholder territoriali".

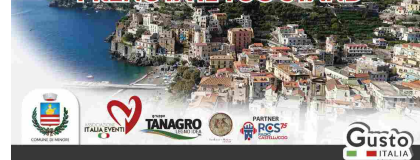
SOCIAL



SPONSOR

Salerno e la sua provincia.
Emozioni vicine.LUNGOMARE DI MINORI
16-17-18-19 luglio 2020

375 5643840

INFOLINE
PRENOTA IL TUO STAND

L'appuntamento rappresenta l'attuazione di quella strategia di progettazione "dal basso" che, nelle parole del vicepresidente della Campania Fulvio Bonavitacola, "rappresenta il dna di questo progetto", così come emerso dalla prima riunione tenutasi a Contursi Terme appena due settimane fa.

A dare il via ai lavori, i tre consorzi di bonifica del territorio, **Consorzio di Bonifica di Paestum, Consorzio di Bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro, il Consorzio di Bonifica Destra Sele**, con i quali si entrerà più specificatamente nel tema del rischio idrogeologico. Alle 11.30, l'incontro con il mondo agricolo, rappresentato da **Coldiretti Salerno, Confagricoltura Salerno e CIA Salerno**, insieme ai rappresentati della filiera zootecnica con **Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina – A.N.A.S.B., Ricerca Innovazione e Selezione per la Bufala e il Consorzio di Tutela Mozzarella di Bufala Campana DOP**. Il focus qui si sposta sulla sostenibilità ambientale, declinata nell'economia locale, concetto base su cui posa la filosofia d'azione dell'iniziativa.

Nel pomeriggio alle 15.00, si prosegue con una tavola rotonda molto partecipata insieme agli enti ed alle associazioni del settore turistico, **Polo Museale Certosa di San Lorenzo in Padula, Parco Archeologico di Paestum & Velia, Fondazione MIDA, Grotte di Castelcivita Srl, Consorzio del Sistema Turistico Termale Sele Tanagro, Società Consortile "Paestum In – Turismo e ricettività", Consorzio Stabilimenti Balneari 2018, Consorzio Hera Sele Mare, Associazione Campobase, Rete Destinazione Sud, Giroauto travel, Genius Loci Travel**, testimonianza del ruolo chiave interpretato dal turismo nel CdF.

Alle 16.30 infine, il fronte ambientalista concluderà la tornata di dibattiti con le associazioni **Legambiente Campania, WWF Campania, FAI Campania, LIPU Campania, CAI Salerno, FIAB Salerno, "Amici del Sele", Italia Nostra Campania, NATURART, Associazione ARDEA, ATAPS Onlus, Libera Associazione Guide Ambientali – Escursionistiche professioniste**. Sentinelle della natura e animatori di numerose iniziative di sensibilizzazione, il ruolo delle associazioni di terzo settore sarà quello di raccordo fra la cittadinanza e la salvaguardia del patrimonio naturalistico, obiettivo primario con cui nasce il patto.

"Assieme alla Regione Campania stiamo già programmando i lavori dei laboratori tematici", spiega **Briscone** parlando del passo successivo nel cronoprogramma del CdF. "Ci sono tempi tecnici e procedure che non possono essere abbreviati. La nostra volontà è di essere attenti e rapidi, facendo 'pesare' ogni passaggio nel modo giusto, in quanto per gli altri rappresenta la garanzia di un coinvolgimento reale e di una condivisione delle decisioni".

Il **Contratto di Fiume** è una strategia integrale nata per proteggere, migliorare e ripristinare la qualità di tutte le acque interne, i bacini di transizione, le acque costiere. La Regione Campania ha avviato alla procedura tramite la **L.R. 5/2019** che ha recepito la **Direttiva Quadro sulle Acque n. 60 del 2000 della Comunità Europea**. Fulcro dell'iniziativa è la promozione di uno sviluppo improntato alla sostenibilità ambientale che permetta, partendo dal rispetto degli ecosistemi, di dare nuovo slancio all'economia, con particolare risalto per turismo e agricoltura. In questa prima fase, la Regione Campania occupa la cabina di regia insieme all'Ente Riserve (il soggetto attuatore). Quest'ultimo, diverrà il soggetto responsabile della



coordinazione degli interventi successivamente alla firma vera e propria del Contratto di Fiume.

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

TAGS contratto di fiume eboli fiume fiume sele fiume tanagro news salerno Notizie Salerno salerno attualità

Mi piace 0

Articolo precedente

Eboli, finanziato progetto Scuole Sicure.

Articolo successivo

"P di Partigiano" di Pasquale Donnarumma a "La Congrega Letteraria" di Vietri sul Mare.



Redazione Gazzetta di Salerno

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



"P di Partigiano" di Pasquale Donnarumma a "La Congrega Letteraria" di Vietri sul Mare.



Premio Terre del bussento, da venerdì 24 a Sapri.



A MONTECORVINO ROVELLA IL "II FESTIVAL D'ARTE & CULTURA" IDEATO E CURATO DA GIUSEPPE CARABETTA

Vuoi vendere on line i tuoi prodotti?

Crea gratis il tuo negozio on line e comincia a guadagnare subito!!



WWW.FUNSHOPPING.IT
Il marketplace amico dei commercianti

SCOPRI DI PIU'

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LUGLIO 24, 2020 10:53:58 AM

HOME PAGE

DISCLAIMER

PRIVACY POLICY E COOKIES POLICY



ilGiornale di Salerno.it

e provincia



CRONACA

ATTUALITÀ

POLITICA

PROVINCIA E REGIONE

TURISMO ED EVENTI

SPORT

ECONOMIA



ITALIA E MONDO

You are here

Home > Provincia e Regione > SELE-TANAGRO-CALORE, CONTRATTO DI FIUME INCONTRA GLI STAKEHOLDER

Provincia e Regione



SELE-TANAGRO-CALORE, CONTRATTO DI FIUME INCONTRA GLI STAKEHOLDER

LUGLIO 24, 2020 | REDAZIONE | CONTRATTO DI FIUME, FARINA, INCONTRO, SELE

Si infittisce il calendario degli appuntamenti che, sotto l'egida dell'Ente Riserve Naturali "Foce Sele – Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano", porteranno alla firma del Contratto di Fiume. Dopo l'incontro di avvio che ha riunito dirigenti regionali, Ente Riserve, i 40 sindaci e le 5 comunità montane del bacino Sele – Tanagro – Calore salernitano, si prosegue **lunedì 27** con gli stakeholder. I portatori di interessi, attivi nell'area coinvolta, verranno accolti **nell'aula consiliare del comune di Eboli dalle ore 10.00** per definire le linee di azione e le attività che porteranno alla firma del CdF. A coordinare gli interventi, lo staff dell'Ente Riserve diretto dal **Presidente prof. Antonio Briscione** che ha già dettato la sua linea guida, improntata su un "imprescindibile confronto e condivisione del percorso con tutti gli stakeholder territoriali". L'appuntamento rappresenta l'attuazione di quella strategia di progettazione "dal basso" che, nelle parole del vicepresidente della Campania Fulvio Bonavitacola, "rappresenta il dna di questo progetto", così come emerso dalla prima riunione tenutasi a Contursi Terme appena due settimane fa.

A dare il via ai lavori, i tre consorzi di bonifica del territorio, **Consorzio di Bonifica di Paestum, Consorzio di Bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro, il Consorzio di Bonifica Destra Sele**, con i quali si entrerà più specificatamente nel tema del rischio idrogeologico. Alle 11.30, l'incontro con il mondo agricolo, rappresentato da **Coldiretti Salerno, Confagricoltura Salerno e CIA Salerno**, insieme ai rappresentanti della filiera zootecnica con **Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina – A.N.A.S.B., Ricerca Innovazione e Selezione per la Bufala e il Consorzio di Tutela**

SPORT



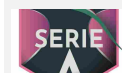
LA POLISPORTIVA SALERNO GUISCARDS CALA IL POKER DI CONFERME CON ROBERTA IZZO

LUGLIO 24, 2020



POLISPORTIVA SANTA MARIA, BOZZAOTRE PER IL CENTROCAMPO

LUGLIO 24, 2020



PUBBLICATO IL CALENDARIO DELLA SERIE A BERETTA, ESORDIO CASALINGO PER LA JOMI SALERNO

LUGLIO 23, 2020



COLPO DI MERCATO DEL SANTA MARIA, PER L'ATTACCO C'E' ARCANGELO RAGOSTA. FIRMA ANCHE FILIPPO ROMANELLI

LUGLIO 23, 2020



DA CAPITANO DELLA NAZIONALE ALLA HANDBALL LANZARA: PORTA BLINDATA CON L'ARRIVO DEL FUORICLASSE PIERLUIGI DI MARCELLO

LUGLIO 22, 2020



EQUIPE CAMPANIA AIC GRUPPO ANGRIS SALERNO AL VIA IL PRE-RITIRO DI LUGLIO. IL NUOVO QUARTIER GENERALE AL "PASQUALE NOVI"

LUGLIO 22, 2020



SALERNITANA, AGOSTINO SANTANIELLO NUOVO FISIOTERAPISTA CHIROPATICO GRANATA

LUGLIO 22, 2020

Mozzarella di Bufala Campana DOP. Il focus qui si sposta sulla sostenibilità ambientale, declinata nell'economia locale, concetto base su cui posa la filosofia d'azione dell'iniziativa.

Nel pomeriggio alle 15.00, si prosegue con una tavola rotonda molto partecipata insieme agli enti ed alle associazioni del settore turistico, **Polo Museale Certosa di San Lorenzo in Padula, Parco Archeologico di Paestum & Velia, Fondazione MIDA, Grotte di Castelcivita SrL, Consorzio del Sistema Turistico Termale Sele Tanagro, Società Consortile "Paestum In - Turismo e ricettività", Consorzio Stabilimenti Balneari 2018, Consorzio Hera Sele Mare, Associazione Campobase, Rete Destinazione Sud, Giroauto travel, Genius Loci Travel.** testimonianza del ruolo chiave interpretato dal turismo nel CdF.

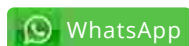
Alle 16.30 infine, il fronte ambientalista concluderà la tornata di dibattiti con le associazioni **Legambiente Campania, WWF Campania, FAI Campania, LIPU Campania, CAI Salerno, FIAB Salerno, "Amici del Sele", Italia Nostra Campania, NATURART, Associazione ARDEA, ATAPS Onlus, Libera Associazione Guide Ambientali - Escursionistiche professioniste.** Sentinelle della natura e animatori di numerose iniziative di sensibilizzazione, il ruolo delle associazioni di terzo settore sarà quello di raccordo fra la cittadinanza e la salvaguardia del patrimonio naturalistico, obiettivo primario con cui nasce il patto.

"Assieme alla Regione Campania stiamo già programmando i lavori dei laboratori tematici", spiega **Briscone** parlando del passo successivo nel cronoprogramma del CdF. "Ci sono tempi tecnici e procedure che non possono essere abbreviati. La nostra volontà è di essere attenti e rapidi, facendo 'pesare' ogni passaggio nel modo giusto, in quanto per gli altri rappresenta la garanzia di un coinvolgimento reale e di una condivisione delle decisioni".

Il **Contratto di Fiume** è una strategia integrale nata per proteggere, migliorare e ripristinare la qualità di tutte le acque interne, i bacini di transizione, le acque costiere. La Regione Campania ha avviato alla procedura tramite la **L.R. 5/2019** che ha recepito la **Direttiva Quadro sulle Acque n. 60 del 2000 della Comunità Europea.** Fulcro dell'iniziativa è la promozione di uno sviluppo improntato alla sostenibilità ambientale che permetta, partendo dal rispetto degli ecosistemi, di dare nuovo slancio all'economia, con particolare risalto per turismo e agricoltura. In questa prima fase, la Regione Campania occupa la cabina di regia insieme all'Ente Riserve (il soggetto attuatore). Quest'ultimo, diverrà il soggetto responsabile della coordinazione degli interventi successivamente alla firma vera e propria del Contratto di Fiume.

Segreteria tecnico amministrativa a cura dell'Ente Riserve Naturali regionali "Foce Sele Tanagro" e "Monti Eremita Marzano": Ing. Lucia Rossi, Dott. Angelo D'acquisto, Dott. Franco Pecoraro

Per motivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID19, la partecipazione all'evento è limitata ai rappresentanti delle associazioni invitate e agli corrispondenti degli organi di informazione.



D'Amico

Un'offerta speciale per te!

Scegli i prodotti che vuoi, senza limiti.

Qualità e bontà in un click. DIRETTAMENTE A CASA TUA!

Sconto di 15€*
+ spedizione gratis

* su una spesa minima di 60€

ECONOMIA

COVID-19: COME MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA CON AIR BLUE 330

LUGLIO 22, 2020

MERCATO SAN SEVERINO - NESSUN AUMENTO PER LE TARIFFE 2020 DELLA TARI

LUGLIO 22, 2020

COVID-19, BONUS UNA TANTUM PER LE IMPRESE TURISTICHE DELLA REGIONE

LUGLIO 21, 2020

IL DECRETO SEMPLIFICAZIONI INDIGESTO ALL'ANCE AIS SALERNO. IL PRESIDENTE RUSSO SOLLECITA DUE CORREZIONI

LUGLIO 14, 2020

FATTURATO FORTEMENTE IN CALO NEI PRIMI SEI MESI, BRUCIATI 280 MILIARDI. A SALERNO MENO 19,4%

LUGLIO 11, 2020

Meteo SALERNO

PREVISIONI METEO

Roma **CERCA**

Ven 24		18	30	SW 11 km/h
Sab 25		18	31	SW 12 km/h
Dom 26		18	30	W 12 km/h
Lun 27		18	31	W 11 km/h
Mar 28		19	32	W 12 km/h
Mer 29		19	32	W 12 km/h
Gio 30		20	32	W 11 km/h

© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

venerdì, Luglio 24, 2020

La redazione

Contattaci



ATTUALITÀ

SOCIETÀ

LAVORO

SPORT

ARTE

SPETTACOLI

GUSTO



Corniglio, 50mila euro per la messa in sicurezza della strada di Roccaferrara

I 50mila euro della Regione permetteranno la posa di una rete metallica con biostuoia che garantirà il rafforzamento della parete corticale della frana di Roccaferrara

Di **Chiara Corradi** - 24 Luglio 2020 3

Mi piace 1



43,974 Fans

MI PIACE



7,294 Follower

SEGUI



814 Follower

SEGUI

NOTIZIE PIÙ LETTE

Notizie più lette

Coronavirus in Emilia Romagna: grafici interattivi e mappa del contagio

Redazione ilParmense.net - 20 Luglio 2020

1

Rivelazione da Parma: "La sposa 12enne di Montanelli non è mai..."

17 Luglio 2020

San Secondo, la piscina non riapre: ecco le convenzioni con i...

17 Luglio 2020

Covid-19, via ai tamponi nelle aziende parmigiane; Ausl: "Obiettivi primari sono..."

16 Luglio 2020

Delitto di Borgotaro: ecco la ricostruzione dell'omicidio-suicidio

16 Luglio 2020

ATTILIO NERI



**Sistemazione Manutenzione
Parchi e Giardini
Impianti di Irrigazione**

La nuova fase per la messa in sicurezza della strada di bonifica per Roccaferara, nel Comune di Corniglio, procede con successo. È positivo l'esito del sopralluogo effettuato dai vertici del Consorzio di Bonifica – il presidente **Luigi Spinazzi** e il direttore generale

Fabrizio Useri – insieme al sindaco di Corniglio **Giuseppe Delsante**. Dopo l'intervento d'emergenza attuato dal Consorzio sulla carreggiata a seguito del movimento franoso del versante sovrastante e la riapertura al traffico locale in tempo-record il finanziamento di **50 mila euro** della Regione Emilia-Romagna consente alla Bonifica Parmense – come spiega **Dimitri Costa**, tecnico dell'ente che sovrintende ai lavori – *"di procedere nelle fasi di perforazione per la posa di una rete metallica con biostuoia che garantirà il rafforzamento della parete corticale e la definitiva messa in sicurezza in questa fase del versante nella parte superiore più gravosa"*.

La fase successiva, che concluderà l'intervento, sarà interamente finanziata dal Consorzio della Bonifica Parmense con lo stanziamento di **30 mila euro** per il completamento dei lavori, che dovrebbero terminare alla fine di luglio.

IN FASE AVANZATA I LAVORI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA DI SAN GIOVANNI ROTONDO

È in fase di avanzata esecuzione il progetto approvato e finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della misura 226 del PSR, per un importo complessivo di 370.000 euro, relativi prevalentemente ad interventi di difesa idrogeologica con tecniche di Ingegneria Naturalistica. Il progetto è stato redatto dal settore forestale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con capo settore e progettista il sangiovese Giovanni Russo. Il progetto era bloccato al Comune per mancanza di fondi per anticipare gli importi dell'IVA, ma l'amministrazione Crisetti è riuscita a superare anche questo ostacolo finanziario.

Dopo un difficile iter burocratico/autorizzativo, che ha compreso anche la Valutazione di Impatto Ambientale, le opere sono finalmente in realizzazione: si tratta prevalentemente di interventi di sistemazioni idraulico-forestali con tecniche proprie dell'Ingegneria naturalistica quali palificate vive e briglie in legname e pietrame, nonché, in minor misura, di interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi, progettati secondo i principi ed i criteri della Gestione Forestale sostenibile.

Da evidenziare che le briglie in legname e pietrame, ed in generale tutti gli interventi di Ingegneria Naturalistica, rientrano fra quelli richiamati nel testo edito dal Ministero dell'Ambiente "Criteri e tecniche per la manutenzione del territorio ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico" nel quale, inoltre, è auspicata la realizzazione di nuove opere trasversali e longitudinali, utilizzando ove possibile le tecniche di ingegneria naturalistica per una corretta e sostenibile manutenzione del territorio.

I corsi d'acqua interessati sono Valle Scura e Valle Faina, cioè quelli dai quali ha avuto origine la piena che nel 2009 ha investito l'area del Convento e la parte bassa del centro abitato di San Giovanni Rotondo causando gravissimi danni alle abitazioni ma soprattutto alle aziende.

“ La prosecuzione di tutte le attività di messa in sicurezza del nostro territorio, sempre conformemente alle possibilità consentite dalle norme paesaggistico/ambientali e dall'Autorità di Bacino è un obiettivo prioritario della nostra amministrazione, come stiamo dimostrando fattivamente sia con questi lavori sia con quelli di realizzazione della fogna biancapartiti da poco ”, ha dichiarato il sindaco Michele Crisetti.

[IN FASE AVANZATA I LAVORI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA DI SAN GIOVANNI ROTONDO]

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

MASSA-CARRARA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Massa » Cronaca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Riparati i guasti agli impianti irrigui superata l'emergenza per l'agricoltura



Torna l'acqua nelle condutture di Fivizzano e Bagnone-Villafranca. Il Consorzio: stiamo investendo 1,7 milioni di euro

G.U.

23 LUGLIO 2020



AULLA

Da ieri può dare nuovamente l'acqua ai propri campi Davide Spediacci, il 27enne titolare dell'azienda agricola Terre di Bigliolo, che nei giorni scorsi, dopo l'ennesima rottura dell'acquedotto irriguo aveva scaricato per protesta 15 quintali di letame di fronte al municipio di Aulla. E con lui possono tornare a irrigare decine e decine di coltivatori e lavoratori della terra di mezza Lunigiana.

Da oggi, inoltre, dovrebbe essere ripristinato l'intero impianto dell'acquedotto irriguo che serve Bigliolo e dintorni. A comunicare l'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo è stato lo stesso Spediacci con un post sulla pagina Facebook dell'azienda agricola Terre di Bigliolo, post significativamente intitolato "Ribellarsi ribellarsi ancora finché gli agnelli non diverranno leoni".

E la conferma del superamento dell'emergenza arriva anche dal'ente di bonifica Consorzio 1 Toscana Nord: «Stiamo lavorando alacremente», spiegano i tecnici del Consorzio. Per quanto attiene l'ultima rottura registrata all'impianto irriguo di Fivizzano (l'ennesima di una lunga serie che si è verificata dall'inizio della bella stagione), e che è quella che ha scatenato le proteste, i tecnici consortili contano di completare il ripristino (anche questo l'ennesimo) entro oggi (per chi legge). Ci vorranno poi un paio di giorni per tornare a riempire d'acqua l'infrastruttura. «Vista la pressione notevole, dobbiamo procedere con cautela, compiendo tutte le operazioni necessarie per un caricamento modulare dell'impianto – spiegano ancora i tecnici – Operazioni più veloci, infatti, potrebbero provocare ulteriori

ORA IN HOMEPAGE

Noi



Caso Erre Erre, nessuna condanna. Prescritto l'imprenditore Del Carlo

DI CHIARA SILLICANI

Noi

L'armatore Enrico Bogazzi investe in una nuova società

ALESSANDRA VIVOLI

Noi

Chef pluristellato sogna di tornare a Carrara: «Ronaldo e Zidane tra i miei clienti»

MASSIMO BRAGLIA

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Peccioli, il paese che ha "adottato" un giornale. "Raccontare la provincia è un dovere del giornalismo"

DI ANDREA LATTANZI

Eventi

Visita all'orto botanico di Lucca (per abbonati)

TESORI DEL TERRITORIO

rotture».

Intanto, il Consorzio ha avviato, con le proprie pompe e trattori, la distribuzione alternativa d'acqua, che al momento viene prelevata dall'asta idraulica del Rosaro: ad oggi sono due le aziende agricole che hanno richiesto (e subito ottenuto) tale servizio provvisorio. Per ulteriori richieste, così come per segnalare altre criticità, resta attivo il servizio di reperibilità dell'Ente consortile al numero 331/6852074.

È invece ripresa regolarmente la distribuzione d'acqua nell'impianto di Bagnone-Villafranca in Lunigiana, dove è stata ripristinata la rottura che era stata registrata a Piano di Bagnone, nella condotta principale. «Sulla rete irrigua della Lunigiana, nel 2020 - dice il Consorzio di bonifica - stiamo investendo qualcosa come un milione e 700mila euro: solo 100mila euro provengono dalle concessioni pagate dagli utenti che utilizzano l'acqua; le altre risorse sono state intercettate sulla linea di stanziamento del Piano di sviluppo rurale o individuate tramite mutui contratti - spiega il Consorzio - In totale, abbiamo predisposto oltre 11milioni di euro di progetti di recupero immediatamente cantierabili: chiediamo l'aiuto di tutti, a partire dai Comuni, per individuare tali fondi, su tutti i bandi disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo». —

Aste Giudiziarie



Lucca via Romana 256/A - 84375



Appartamenti Lucca frazione San Macario in Piano, località "Al Principe" - 3416250

Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno



Necrologie

Matteucci Dante Renato

Asciano Pisano, 24 luglio 2020



Stefanini Massimo

Prato, 24 luglio 2020



Canessa Dino

Livorno, 24 luglio 2020



Fabbri Giovanni

Livorno, 24 luglio 2020



Manzi David

Orciano Pisano, 23 luglio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

MENU

LA NAZIONE PRATO

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI ▾

COVID TOSCANA

ELEZIONI TOSCANA

GIANI-CECCARDI

DONNE CONTRO IL COVID



HOME , PRATO , CRONACA

Pubblicato il 24 luglio 2020

Messa in sicurezza del torrente Elzana "Puntare sul turismo"

f Condividi

Tweet

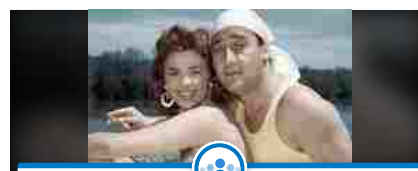
Invia tramite email



Torrente Elzana, quali sono

le necessità per mettere in sicurezza l'argine? Ieri a Comeana si è svolto un sopralluogo al quale hanno partecipato il sindaco Edoardo Prestanti e l'assessore all'ambiente Federico Migali (foto), insieme ad alcuni cittadini di Comeana, il Genio civile della Regione Toscana ed il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. Scopo del sopralluogo è stato quello di pianificare i prossimi interventi sull'argine: da un lato emerge l'aspetto della tutela dal rischio idrogeologico e dall'altro,

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

"Quando Sinatra cantava di notte per me. La mi... amico"



CRONACA

Ammazza la moglie e poi si suicida.... funerali insieme

LA NAZIONE

CRONACA

Un solo funerale per lei vittima e per lui omicida

si punta sul turismo ecosostenibile, poiché proprio lungo il torrente si snoda il tracciato della Via Etrusca. "Stiamo lavorando con il Consorzio e la Regione per curare al massimo quest'area – commenta l'assessore Migaldi – anche grazie alla memoria storica dei cittadini che vivono nei pressi del torrente".

© Riproduzione riservata



LA NAZIONE ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI PRATO

ISCRIVITI

Ti potrebbe interessare

Pubblicità

Pubblicità

Svizzera Turismo

Ho bisogno di adrenalina. Ho bisogno di Svizzera.

Telepass

Mare o montagna? Viaggia in auto per tutta l'Italia risparmiando.



Pubblicità

themarketsguide.com

In che modo 250€ investiti su Amazon creano un'entrata...



CRONACA

Si infetta dopo il viaggio in Albania. I nuovi casi toscani...



Pubblicità

American Express

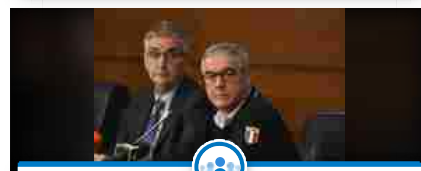
Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio. Quota...

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Piacenza carabinieri, la caserma choc tra se... ride



CRONACA

Lockdown Covid, ci hanno nascosto qualc... scienziati

LA NAZIONE

CRONACA

"Ho ucciso un amico" Condannato a 14 anni

IL FUTURO DELL'IRRIGAZIONE SARA' NELLE RISORSE IDRICHE INGEGNERIZZATE?

Nasce l' "acqua su misura" per le necessità irrigue dell'agricoltura, in crescita a causa dei cambiamenti climatici: è questa la nuova frontiera dell'innovazione, indicata dall'ANBI per l'utilizzo delle acque reflue dagli impianti di depurazione urbana.

"L'acqua affinata precisa Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - è il prodotto di un ciclo industriale e può quindi essere calibrata sulle necessità dell'utente finale, cioè l'imprenditore agricolo. I costi di tale processo, però, non possono gravare sui bilanci delle aziende rurali e, pertanto, servono investimenti per la realizzazione di reti ed infrastrutture compatibili con gli attuali sistemi di irrigazione collettiva e garanzie rigorose sulla qualità dell'acqua per i consumatori, ne va di mezzo la salute e la tenuta stessa del Made in Italy agroalimentare. In questo momento di scelte fondamentali per il futuro modello economico del Paese, è importante porre anche questo tema per allineare l'Italia alle indicazioni dell'Unione Europea, finora largamente disattese."

"Ci sono solo 3 anni per armonizzare le normative nazionali con il Regolamento Comunitario sui Requisiti Minimi dell'Acqua di Riuso e che, dopo 6 anni di gestazione, è già attuativo, prevedendone l'obbligatorietà in campo agricolo precisa Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - E' necessario adeguarlo agli obiettivi del Green New Deal e, per questo, proponiamo la costituzione di un tavolo tecnico intersettoriale per rendere compatibili le indicazioni da Bruxelles con le aspettative dei settori economici del nostro Paese; dobbiamo evitare l'italica abitudine di arrivare impreparati alla scadenza!"

"Dalle acque reflue - prosegue Adriano Battilani, Segretario Generale di "Irrigants d'Europe", che rappresenta il 75% delle aree irrigate nella UE devono essere estratte, prima dell'utilizzo agricolo, quelle sostanze incompatibili con l'irrigazione, ma utili in altri settori, favorendo così un esempio di economia circolare. Devono contestualmente esserci campagne di responsabilizzazione collettiva sulla qualità delle risorse idriche, perché il caso delle microplastiche presenti nelle acque dimostra come sia ancora lunga la strada da percorrere!"

"È indispensabile garantire la qualità delle acque irrigue in un quadro di compatibilità economiche conclude Alessandro Folli, Presidente dei Consorzi di bonifica lombardi e rappresentante di ANBI ad un apposito webinar organizzato da Utilitalia Per ANBI, le acque reflue devono essere integrative, non sostitutive dell'attuale sistema irriguo, pur potendone rappresentare fino al 50% del fabbisogno."

L'utilizzo delle acque reflue e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul loro utilizzo saranno temi di un apposito focus organizzato dall'ANBI alla prossima edizione di Macfrut Digital, in programma dall'8 al 10 Settembre; nell'occasione sarà presentato il progetto "Goccia Verde".

[IL FUTURO DELL'IRRIGAZIONE SARA' NELLE RISORSE IDRICHE INGEGNERIZZATE?]

[HOME](#) | [SERVIZI OFFERTI](#) | [IMMOBILIARE](#) | [VISURE ON-LINE](#) | [TUTTE LE NEWS](#) | [CANCELLA ARTICOLI DALL'AGGREGATORE](#) | [SI/NO MAIL NEWS](#) |[SI NO SMS NEWS](#) | [INFO](#)

"Tutte le agevolazioni sul tuo cellulare" FINANZIAMENTI - CONTRIBUTI - AGEVOLAZIONI ON-LINE. CLICCA QUI PER ATTIVARE IL SERVIZIO

PSR 2014-2020 (FEASR): bando 2019, Operazione 4.1.03

Contenuto complementare true true wireInterface autoWiringManager reorderPage sharePage viewMorePage \${loading} \${loading} theme-toolbar utb-ious ibmCfg.controllers.navigation ibmCfg.controllers.navigation true true Source L'articolo PSR 2014-2020 (FEASR): bando 2019, Operazione 4.1.03 proviene da #Adessonews Finanziamenti Agevolazioni Norme e Tributi [.Read more](#)

Jul 24, 2020 10:43

 Powered by feedwind

Operativi su tutto territorio Italiano

Cerca e consulta articoli.

Search here..

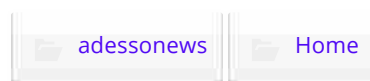


Agevolazioni e finanziamenti

Richiedi Maggiori Informazioni!

Siamo operativi in tutta Italia

In fase avanzata i lavori per la difesa idrogeologica di San Giovanni Rotondo



È in fase di avanzata esecuzione il progetto approvato e finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della misura 226 del PSR, per un importo complessivo di 370.000 euro, relativi prevalentemente ad interventi di difesa idrogeologica con tecniche di Ingegneria Naturalistica. Il progetto è stato redatto dal settore forestale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con capo settore e progettista il sangiovese **Giovanni Russo**.

Il progetto era bloccato al Comune per mancanza di fondi per anticipare gli importi dell'IVA, ma l'amministrazione Crisetti è riuscita a superare anche questo ostacolo finanziario.

Dopo un difficile iter burocratico/autorizzativo, che ha compreso anche la Valutazione di Impatto Ambientale, le opere sono finalmente in realizzazione: si tratta prevalentemente di interventi di sistemazioni idraulico-forestali con tecniche proprie dell'Ingegneria naturalistica quali palificate vive e briglie in legname e pietrame, nonché, in minor misura, di interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi, progettati secondo i principi ed i criteri della Gestione Forestale sostenibile.

Da evidenziare che le briglie in legname e pietrame, ed in generale tutti gli interventi di Ingegneria Naturalistica, rientrano fra

quelli richiamati nel testo edito dal Ministero dell'Ambiente "Criteri e tecniche per la manutenzione del territorio ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico" nel quale, inoltre, è auspicata la realizzazione di nuove opere trasversali e longitudinali, utilizzando ove possibile le tecniche di ingegneria naturalistica per una corretta e sostenibile manutenzione del territorio.

I corsi d'acqua interessati sono Valle Scura e Valle Faina, cioè quelli dai quali ha avuto origine la piena che nel 2009 ha investito l'area del Convento e la parte bassa del centro abitato di San Giovanni Rotondo causando gravissimi danni alle abitazioni ma soprattutto alle aziende.

Agevolazioni e finanziamenti

Richiedi Maggiori Informazioni!

Siamo operativi in tutta Italia

"La prosecuzione di tutte le attività di messa in sicurezza del nostro territorio, sempre conformemente alle possibilità consentite dalle norme paesaggistico/ambientali e dall'Autorità di Bacino è un obiettivo prioritario della nostra amministrazione, come stiamo dimostrando fattivamente sia con questi lavori sia con quelli di realizzazione della fogna biancapartiti da poco", ha dichiarato il sindaco Michele Crisetti.

L'articolo [In fase avanzata i lavori per la difesa idrogeologica di San Giovanni Rotondo](#) proviene da [IlSipontino.net](#).

Cerca e consulta articoli.

Search here..



Agevolazioni e finanziamenti

Richiedi Maggiori Informazioni!

Siamo operativi in tutta Italia

La rete Adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento,

Agevolazioni e finanziamenti

Richiedi Maggiori Informazioni!

Siamo operativi in tutta Italia

come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo.

[Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca qui](#)

Vis. Oggi	2.012
Visite	2.501.477
Pag. Oggi	2.120
Pagine	3.799.529

24 Luglio 2020 adessonews 0

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



Il decreto Rilancio è legge: via libera a oltre un miliardo per l'agricoltura

Cerca...

Invia

24 Visto

Luglio 24, 2020

Primo Piano Valle del Serchio, Ultimi Articoli Valle del Serchio

Verde Azzurro 6

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



Ristorante Pizzeria
"IL GRANAIO"

Enobiblioteca
WineBar
Ristorante
Pizzeria

"leggere gustando"
Farro - Zuppa alla frantoviana
e Sciungata con arrosti

Via dell'Acquacalda, 2480
San Pietro a Vico LUCCA
Info e prenotazioni
0583- 997131

Il decreto Rilancio è legge: via libera a oltre un miliardo per l'agricoltura

La ministra delle Politiche agricole Teresa Bellanova: "La parola d'ordine è 'difendere il reddito degli agricoltori'. Sono soddisfatta del lavoro che abbiamo fatto"

[https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agricoltura-economia-politica/2020/07/21/il-decreto-rilancio-e-legge-via-libera-a-oltre-un-miliardo-per-l-agricoltura/67565?](https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agricoltura-economia-politica/2020/07/21/il-decreto-rilancio-e-legge-via-libera-a-oltre-un-miliardo-per-l-agricoltura/67565?utm_campaign=newsletter&utm_medium=email&utm_source=kANSettimanale&utm_term=731&utm_content=3674&ref=tag=title)

[utm_campaign=newsletter&utm_medium=email&utm_source=kANSettimanale&utm_term=731&utm_content=3674&ref=tag=title](https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agricoltura-economia-politica/2020/07/21/il-decreto-rilancio-e-legge-via-libera-a-oltre-un-miliardo-per-l-agricoltura/67565?utm_campaign=newsletter&utm_medium=email&utm_source=kANSettimanale&utm_term=731&utm_content=3674&ref=tag=title)



Con il provvedimento vengono destinati un miliardo e 150 milioni di euro al settore agricolo (Foto di archivio)

Fonte foto: © ElenaR - Fotolia

Via libera a **oltre un miliardo di risorse per l'agricoltura**. Il decreto Rilancio è stato approvato definitivamente. Ed è **legge**. Con il provvedimento vengono destinati infatti un miliardo e 150 milioni di euro al settore agricolo: un pacchetto di misure importanti, per garantire liquidità alle aziende, tutelare i lavoratori e la sicurezza, oltre che per rilanciare il settore.

Il pacchetto agricolo

Per le filiere in crisi ci sono **500 milioni**, per il Fondo emergenza alimentare **250 milioni** e altri **250 milioni** per l'accesso al credito, **100 milioni** per le imprese vitivinicole e **50 milioni** per i consorzi di bonifica. E' previsto inoltre l'**innalzamento strutturale dell'anticipo della Pac**: una disposizione che uniforma per il 2020 la misura dell'anticipazione prevista, allo scopo di rendere possibile, a salvaguardia delle aziende agricole,

PUBBLICITÀ

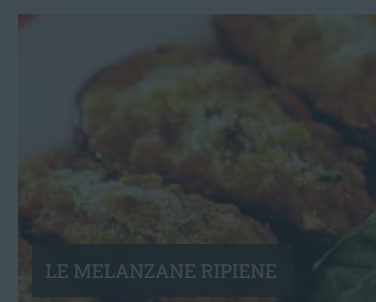
EURO REPAR
CAR SERVICE
Via Bientina 59/61 55011
Altopascio (LU)
Tel: 0583/216570

Carroattrezzi
348/1558535

LENZI AUTO

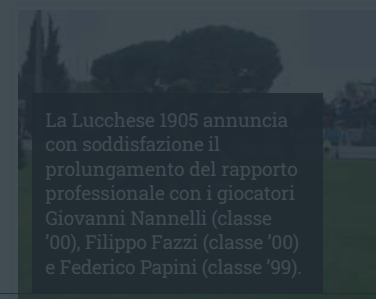
orari di apertura:
08:30-12:30 14:30-18:30
Orari di apertura sabato:
09:00-12:30

CIBI E NATURA



LE MELANZANE RIPIENE

SPORT



La Lucchese 1905 annuncia con soddisfazione il prolungamento del rapporto professionale con i giocatori Giovanni Nannelli (classe '00), Filippo Fazzi (classe '00) e Federico Papini (classe '99).

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



l'accesso sia per chi utilizza la procedura ordinaria che per chi ricorre alla procedura semplificata introdotta dal decreto Cura Italia.

Teresa Bellanova: "Oltre 2 miliardi in sei mesi"

"In questi sei mesi abbiamo messo in campo per il settore più di 2 miliardi di euro – ha detto la ministra delle Politiche agricole Teresa Bellanova – una cifra che fino a qualche tempo fa sarebbe sembrata inarrivabile e che oggi è certamente utile, ma non risolutiva. Abbiamo ancora moltissimo da fare, perché se da un lato l'emergenza sanitaria è ora sotto controllo, quella economica, alimentare e sociale va ancora gestita con grande attenzione e con risposte semplici e concrete".

Secondo la ministra la "parola d'ordine è **'difendere il reddito degli agricoltori'**"; sono soddisfatta del lavoro che abbiamo fatto sul decreto Rilancio. Abbiamo introdotto il più grande esonero contributivo straordinario che sia stato fatto per le filiere in crisi. Uno strumento immediato, semplice, che consente alle imprese di sapere che da gennaio a giugno i contributi previdenziali dovuti per i lavoratori li versa lo Stato".

Le altre misure per il settore sono: i **contributi a fondo perduto** per le imprese del settore agricolo per sostenere i soggetti colpiti dall'emergenza Covid-19, con la concessione di un contributo a fondo perduto per chi abbia ricavi non superiori a 5 milioni di euro e abbia subito perdite di fatturato superiori al 33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il **credito d'imposta** per aumenti di capitale di società, cooperative, società europee e società cooperative europee aventi sede legale in Italia; la **proroga della Cassa integrazione ordinaria e in deroga** per i lavoratori dipendenti del settore agricolo e della pesca; l'**introduzione del tax credit vacanze** anche negli agriturismi con 500 euro per le famiglie con un reddito Isee non superiore a 40mila euro; **40 milioni** di euro anche per le imprese agricole che operano nelle zone economiche e ambientali; un **fondo di 50 milioni** di euro per il 2020 per l'acquisto, la ristrutturazione e la valorizzazione di immobili aventi finalità turistiche.

E ancora, il **credito di imposta per i canoni di locazione** anche delle strutture agrituristiche; **esenzioni dall'imposta municipale propria Imu** per il settore turistico anche per gli agriturismi; la **proroga del bonus** per i lavoratori stagionali agricoli pari a 500 euro, per un valore complessivo di 330 milioni; la **promozione del lavoro agricolo** per i percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione a zero ore della prestazione lavorativa, di Naspi e Dis-Coll nonché di reddito di cittadinanza, che possono stipulare con datori di lavoro del settore agricolo contratti a termine non superiori a trenta giorni, rinnovabili per ulteriori trenta giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2mila euro per l'anno 2020; sostegno anche alle imprese agricole per la **riduzione del rischio da contagio** nei luoghi di lavoro; **proroga della rideterminazione del costo d'acquisto** dei terreni e delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati; e la **regolarizzazione dei rapporti di lavoro**.

"Meno tasse, più opportunità – ha proseguito Teresa Bellanova – l'agricoltura per me è esattamente questo: un laboratorio per il paese. Perché un euro investito in agricoltura, adesso lo sappiamo tutti con indiscutibile evidenza e consapevolezza e dovrebbe saperlo con altrettanta evidenza anche l'Europa, è un euro investito in sovranità, sicurezza alimentare e degli approvvigionamenti, diritto al cibo per le persone più fragili e le nuove povertà prodotte dall'emergenza".

"Il lockdown – ha detto ancora – ci ha dimostrato tutta la centralità della filiera del cibo, ma anche le sue fragilità. Evidenziando la necessità di lavorare di più e meglio per garantire l'auto-provvigionamento, rendendo più solide le relazioni tra Stati membri. Per questo dico che l'Italia deve portare in Europa idee, proposte, un modello di distintività che è fatto di sostenibilità sociale, economica e ambientale, di attenzione per l'inclusione sociale, di agricoltura biologica, di ricerca e innovazione, di storie di vita. È fatto anche di lavoro agricolo di qualità, un versante sul quale dobbiamo dire con chiarezza che ci sono migliaia di aziende oneste che faticano e rispettano tutte le regole e ci sono anche criminali che sfruttano. Su questo mi sono battuta e mi continuerò a battere sempre".



FIORI SECCHI E ARTIFICIALI
ACCESSORI PER FIORISTI
www.bianchid.it



Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Frosinone Magazine quotidiano on line di Frosinone e del Lazio. TV on demand

Registrazione Tribunale di Frosinone, RS 356 del 26/11/08. - aggiornamenti ogni 4 ore - direttore responsabile: Dr. Carlo Napoletano.

info@frosinonemagazine.it - invio articoli: redazione@frosinonemagazine.it



notizie estere



SPAZIO. LA CINA LANCIA LA SUA PRIMA SONDA VERSO MARTE.

23 Luglio 2020 / Anna Rita



Recovery Fund, accordo da 750 miliardi. Conte: "Momento storico, ora bisogna correre".

21 Luglio 2020 / Cnap



-UE. ZINGARETTI: ACCORDO GRANDE SUCCESSO PER ITALIA, VINCE IL CAMBIAMENTO.

20 Luglio 2020 / Anna Rita



Conte: "Partita ancora aperta, o tutti vincitori o tutti sconfitti".

19 Luglio 2020 / Cnap



Ue, si va avanti con il negoziato.

18 Luglio 2020 / Chiara Carla



Ue, Rutte: "Possibilità di intesa sul Recovery Fund sotto al 50%". Merkel: "Trattative molto difficili".

18 Luglio 2020 / Chiara Carla

notizie nazionali



SANITÀ. LATINA, MARIO BIONDI E BIG BAND ESERCITO ITALIANO SABATO IN CONCERTO.

23 Luglio 2020 / Cnap



SALUTE. OTITE 'ESTIVA', AIOLP: CALDO FAVORISCE GERMI, ATTENTI AI BAGNI.

23 Luglio 2020 / Chiara Carla



SANITÀ. SAN CARLO NANCY: CHIRURGIA ROBOTICA PER CENTROSUD ITALIA CON NAVIO.

23 Luglio 2020 / Chiara Carla



AMBIENTE. ANBI: DA NOI PROGETTI PER 11MLD E 54MILA NUOVI POSTI LAVORO.

23 Luglio 2020 / Anna Rita



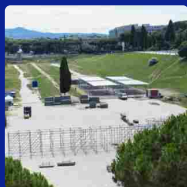
Dire Oggi - Le 5 news delle 5.

23 Luglio 2020 / Chiara Carla



Non rispettano gli standard di sicurezza: il Viminale dispone il ritiro dei Taser.

23 Luglio 2020 / Anna Rita



CULTURA.
OPERA AL CIRCO
MASSIMO, FINO
AL 13 AGOSTO IL
BARBIERE DI
SIVIGLIA.

23 Luglio 2020 / Cnap



CORONAVIRUS.
SILERI: NUMERI
PERFETTAMENT
E IN LINEA CON I
GIORNI
PRECEDENTI.

23 Luglio 2020 / Anna
Rita



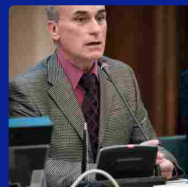
Sciogli i miti
sociali e riscopri
la tua vera
natura.

23 Luglio 2020 / Chiara
Carla



Pubblicato il
libro di Luisa
Regimenti
“L’Europa alla
prova del
Coronavirus.
Una sfida o
un’occasione
mancata?” Con
prefazione di
Matteo Salvini.

23 Luglio 2020 / Cnap



SANITA’
INFERMIERI
NURSING UP: «E’
SEMPRE PIU’
FUGA DI
CERVELLI VERSO
LA GERMANIA E
IL REGNO
UNITO.
STIPENDI
GRATIFICANTI,
CONDIZIONI
IDEALI PER
CRESCERE
PROFESSIONAL
MENTE. I PAESI
EUROPEI
CHIEDONO A
GRAN VOCE LA
PRESENZA
DEGLI
INFERMIERI
ITALIANI PER
AGGIUNGERE
QUALITA’ E
COMPETENZA AI
LORO ORGANICI
SANITARI».

23 Luglio 2020 / Cnap



UE. CATALFO:
UNO DEI PRIMI
OBIETTIVI
RIDURRE
DISOCCUPAZION
E GIOVANILE.

23 Luglio 2020 / Chiara
Carla

notizie locali in rilievo



Fiuggi Viva
23/07/2020.

24 Luglio 2020 / Cnap



SANITÀ. UMBERTO I,
NUOVO REPARTO
NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE PER
CRISI ACUTE.

23 Luglio 2020 / Cnap

Alatri, incontro per
ufficializzare
ingresso liste
civiche. QUADRINI:
Forza Italia si
rafforza sempre di
piu’.

23 Luglio 2020 / Cnap



Pubbliparking
Cassino: lavoratori
costretti a votare
sotto il sole cocente.
Le accuse di UGL e
USB.

23 Luglio 2020 / Cnap



ARCIGAY ARRIVA A
FROSINONE E RIETI.
LE DUE NUOVE
ASSOCIAZIONI
SARANNO PUNTO DI
RIFERIMENTO PER
LE PROVINCE.

23 Luglio 2020 / Cnap



Alfredo d’Antimi è il
nuovo coordinatore
regionale delle Città
dell’Olio del Lazio.

23 Luglio 2020 / Cnap



Gabbarini incontra i cittadini al parco Donatori di Sangue: "Al centro il confronto con i cittadini."

23 Luglio 2020 / Chiara Carla

Posteitaliane

POSTE ITALIANE: FROSINONE, DA LUNEDÌ 27 LUGLIO NOVITÀ PER 5 UFFICI POSTALI DELLA PROVINCIA.

23 Luglio 2020 / Anna Rita



Dal 30 luglio OSTIA ANTICA FESTIVAL ospita la rassegna "Anthology": 5 concerti dedicati alla grande musica d'Autore, Pop e Rock del Novecento.

23 Luglio 2020 / Cnap



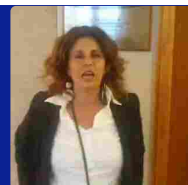
CASSINO, SANTA SCOLASTICA. CIACCIARELLI (LEGA): "IN CHIRURGIA PAZIENTI IN ATTESA DI TAMPONE. L'OSPEDALE SMENTISCA, SAREBBE GRAVISSIMO."

23 Luglio 2020 / Chiara Carla



COMMERCIO. NEL LAZIO AL VIA L'1 AGOSTO I SALDI ESTIVI.

23 Luglio 2020 / Anna Rita



DONNE. GRIPPO: MANCATA RAPPRESENTANZA PROBLEMA SOCIALE E NON POLITICO.

23 Luglio 2020 / Cnap

ambiente



La Sep lavora in segretezza, Negato l'accesso agli atti ai comitati.

23 Luglio 2020 / Cnap



AMBIENTE. 'VOGLIO UN PIANETA COSÌ', AL VIA LA CAMPAGNA DEL PARLAMENTO EUROPEO.

20 Luglio 2020 / Chiara Carla



News ed aggiornamenti dall'osservatorio nazionale amianto.

17 Luglio 2020 / Cnap



I CONSORZI NON RITIRANO I PNEUMATICI FUORI USO DALLE OFFICINE, SI RISCHIA UN GRAVE IMPATTO AMBIETALE.

16 Luglio 2020 / Chiara Carla



Bosco Ferentano a Marino: Italia Nostra Castelli Romani chiede la installazione di una videocamera.

9 Luglio 2020 / Cnap



DONAZIONE 5X1000 ONA Onlus.

7 Luglio 2020 / Anna Rita

SEGUICI:

ARTICOLO SUCCESSIVO

POSTE ITALIANE: FROSINONE, DA LUNEDÌ 27 LUGLIO NOVITÀ PER 5 UFFICI POSTALI DELLA PROVINCIA.

ARTICOLO PRECEDENTE

Dal 30 luglio OSTIA ANTICA FESTIVAL ospita la rassegna "Anthology": 5 concerti dedicati alla grande musica d'Autore, Pop e Rock del Novecento.

-NOTIZIE NAZIONALI IN RILIEVO

0

AMBIENTE. ANBI: DA NOI PROGETTI PER 11MLD E 54MILA NUOVI POSTI LAVORO.

DI ANNA RITA · PUBBLICATO 23 LUGLIO 2020 · AGGIORNATO 23 LUGLIO 2020

IL PRESIDENTE VINCENZI: PAESE LI FINANZI PER ACCELERARE USCITA DA CRISI

TG 23 LUGLIO 2020, LAZIO INFOMOBILITÀ



VIDEO INFOMOBILITÀ



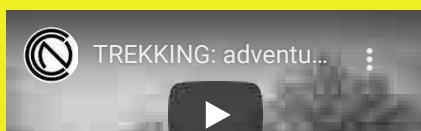
CASTELLUCCIO DI NORCIA FIORITURA



MASSIMO MARCIANO PRESENTA "UN GIORNO IN UN MINUTO"



#SEMIDIRESIENZA (TREKKING ADVENTURES)



Roma - "La transizione ecologica dovrà essere un elemento distintivo per l'Europa nei prossimi anni. Lockdown e virus ci hanno dimostrato che una soluzione per uscire dalla crisi sarà progettare opere pubbliche". Lo dice Francesco Vincenzi, presidente Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari), intervistato dall'Agenzia Dire.

Per questo Anbi ha stabilito un piano per "oltre 11 miliardi di euro tra progetti esecutivi e cantierabili, per mettere in sicurezza il territorio, avere più acqua e dunque più cibo, favorire il made in Italy e l'occupazione con 54mila nuovi posti di lavoro. Se il Paese finanzia questi progetti acceleriamo l'uscita dalla crisi". Secondo Vincenzi "e' dall'agricoltura che ripartirà l'Italia. Siamo un Paese mediterraneo che ha bisogno di acqua, di acqua di qualità e della giusta quantità". Alla politica chiediamo di investire bene e nei tempi giusti le risorse in arrivo dall'Europa, più attenzione alle esigenze dei cittadini e ai cambiamenti climatici. Non bisogna pensare solo alla campagna elettorale del giorno dopo, ma avere un piano strategico che duri negli anni in modo da cambiare il modello di sviluppo non più basato sul consumo dei territori ma sulla valorizzazione della loro bellezza", termina Vincenzi.

NELL'ULTIMO ANNO GESTITO 1 MLD, ORA I PRIMI CANTIERI

IL PRESIDENTE VINCENZI: MANUTENZIONE SU 220MILA KM DI CANALI

"Siamo un ente capace di progettare opere straordinarie per la difesa del suolo e per gli impianti irrigui che favoriscono la nostra agricoltura. Siamo tra gli enti pubblici economici più importanti del Paese: tra Fondo sociale di coesione e Piano di sviluppo rurale, nell'ultimo anno, abbiamo avuto un importante riconoscimento avendo incassato oltre un miliardo di risorse. In questi giorni stiamo inaugurando i primi cantieri". Lo dice Francesco Vincenzi, presidente Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni miglioramenti

fondiari), intervistato dall'Agenzia Dire.

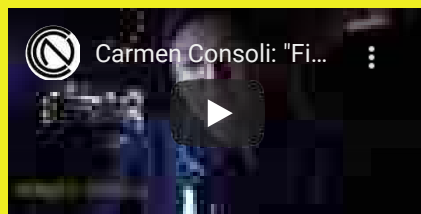
Anbi riunisce "149 consorzi di bonifica e irrigazione che rappresentiamo dalla Valle d'Aosta alla Sicilia- spiega Vincenzi-

I compiti si sono evoluti nel corso degli anni, siamo partiti dalla bonifica sanitaria alla necessità di dare da mangiare di più ai cittadini. Oggi gestiamo la sicurezza dei territori nelle

OGGI IN EDICOLA

MAPPA ITALIA, REGIONI CON AGGIORNAMENTI
CORONAVIRUS

LUCIO BATTISTI: "MI RITORNI IN MENTE".

CARMEN CONSOLI: "FIORI D'ARANCIO" E
"L'ULTIMO BACIO".

COCCIANTE/RINO GAETANO: "A MANO A MANO"



aree interne e pianeggianti. Il nostro compito principale e' la
manutenzione ordinaria e capillare lungo oltre 220mila km di
canali e 754 impianti", termina.

Agenzia **DIRE** www.dire.it

Visite: 20

Tag: ANBI

Devi [accedere](#) per postare un commento.